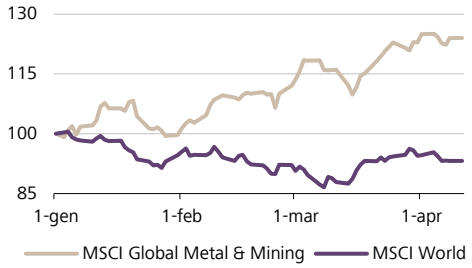
Commento sul mercato

La stagione delle comunicazioni prende lentamente inizio. Non vi sono delusioni, tuttavia le aziende si mostrano prudenti. Le incertezze sono grandi. Oro e franco sono nuovamente richiesti come porti sicuri.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Produttori di materie prime cercasi
Le azioni minerarie battono decisamente il mercato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Le materie prime sono attualmente molto richieste. E non solo petrolio e gas. Le difficoltà di fornitura, la protezione dall'inflazione e il ruolo centrale di molti metalli nella transizione energetica hanno spinto i prezzi al rialzo. La strada verso un'energia pulita passa dal rame, dal nickel o dal litio, poiché senza queste materie prime non ci sono né batterie, né cavi, né pannelli solari. Ad approfittarne sono gli azionisti delle compagnie metallifere e minerarie. Dopo anni di magra, questi titoli nell'anno in corso hanno aumentato di un quarto il loro valore, mentre il resto del mercato continua a registrare perdite.

IN PRIMO PIANO

Manipolazione del mercato presso Blackstone Resources
La FINMA ha riscontrato manipolazioni del mercato e violazioni dell'obbligo d'informazione preso il gruppo di materie prime Blackstone Resources. A seguito di ciò il corso azionario è sceso del 20%.

IN AGENDA

La stagione delle comunicazioni accelera
Nella settimana corta dopo Pasqua le aziende dello SMI ABB, Nestlé e Holcim presenteranno i risultati dell'andamento del fatturato risp. degli affari del primo trimestre.

Borsa apatica: nella settimana corta di Pasqua, lo Swiss Market Index (SMI) ha faticato a trovare una direzione chiara. L'aumento dei tassi, elevati tassi d'inflazione e il perdurare della guerra in Ucraina preoccupano. Porti sicuri quali oro e franco svizzero sono rincarati di conseguenza. Anche dalla stagione delle comunicazioni, che lentamente prende inizio – malgrado il tenore di fondo positivo – non sono per ora venuti impulsi. Il produttore di cioccolato Barry Callebaut ha ad esempio presentato buoni risultati per il semestre conclusosi a fine febbraio. Con il suo fatturato dei primi tre mesi dell'anno, lo specialista in tecnica di collegamento Bossard ha superato le aspettative del mercato. Tuttavia, a causa delle numerose incertezze, l'azienda si mostra prudente riguardo alla previsione annuale, che sarà resa nota solo con il risultato semestrale. Nel primo trimestre, il fornitore edile Sika ha registrato un aumento del fatturato del 20% a CHF 2.4 miliardi, superando così le aspettative del mercato. L'azienda prospetta inoltre una crescita sovraproporzionale dell'utile aziendale. Anche per il produttore di fragranze e profumi Givaudan la crescita è andata oltre le aspettative del mercato nei primi tre mesi. Tuttavia è opportuna prudenza. Un forte andamento del fatturato non dice nulla sulla redditività, che potrebbe essere sotto pressione a causa dell'aumento dei costi di produzione.

Inflazione, inflazione e ancora inflazione: a marzo, negli USA l'inflazione è salita all'8.5%, in Germania al 7.3%. In entrambi i paesi il valore ha raggiunto il livello più alto dal 1981. Allora, analogamente alla fase attuale, fu la prima guerra del Golfo a far impennare i prezzi del petrolio. A ciò si aggiungono difficoltà di fornitura, dato che Shanghai è in lockdown a causa del coronavirus. Benché nel corso dell'anno ci attendiamo una distensione, per il 2022 prevediamo un tasso d'inflazione del 7.0% per gli USA e del 6.5% per l'Eurozona. Le banche centrali sono sempre più sotto pressione affinché inaspriscano la politica monetaria accomodante.

La Francia punta probabilmente sulla continuità: il primo turno delle elezioni presidenziali in Francia è stato vinto dall'attuale presidente in carica Emmanuel Macron, il quale si è imposto sulla sua avversaria Marine Le Pen. Lo scarto tra i due è stato notevolmente maggiore di quanto previsto prima del voto. Inoltre, quasi tutti gli sconfitti hanno invitato gli elettori a votare ora per Macron al secondo turno, che si terrà il 24 aprile. Una rielezione di Macron sarebbe un voto a favore della continuità e di un'Europa forte.

Il cioccolato rende felici: questa Pasqua il coniglietto d'oro di Lindt noto in tutto il mondo avrà 70 anni. Buon compleanno! Dal 1952 fa battere i cuori degli amanti del cioccolato. Ogni anno, nel mondo, vengono consumati 170 milioni di coniglietti. Malgrado il coniglietto d'oro abbia varcato i confini solo alla fine degli anni '90, lo si trova ormai in oltre 60 paesi. Ciò fa piacere anche agli investitori. Con un corso di CHF 114'000, l'azione nominativa è la più «pesante» dell'SPI. Anche se i valori faticano un po' a tenere il passo dell'ampio mercato svizzero, con una performance del -6.7%, in passato si sono rivelati una perla di rendimento. Chi a inizio 2000 ha acquistato un'azione al corso di CHF 7'600, da allora ha moltiplicato per quattordici la sua puntata. Ha riscosso inoltre circa CHF 12'000 di dividendi e ad ogni Assemblea generale ha ricevuto la «valigetta di cioccolato blu».

Imparare dal coniglio pasquale: non mettere tutte le uova nello stesso paniere. Ciò che vale per il coniglio pasquale dovrebbe essere tenuto presente anche dagli investitori. Per investire con successo, un patrimonio dovrebbe essere suddiviso in diversi investimenti. In tal modo migliora il profilo rischio-rendimento di un portafoglio. Quanto ciò sia importante è evidenziato dalle forti differenze di rendimento nello Swiss Market Index (SMI). Mentre da inizio anno le azioni di Zurich Insurance sono cresciute del 13%, quelle del gestore patrimoniale Partners Group hanno perso quasi un quarto del valore.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.